

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2022

Nota Integrativa parte iniziale

Gentilissimi Signori,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus svolge attività istituzionale di gestione del museo delle genti d'Abruzzo e del museo Cascella, organizza eventi culturali, didattica, mostre ricevendo contribuzioni dal Comune di Pescara, Regione Abruzzo e privati.

L'attività all'inizio dell'esercizio 2022 non si è svolta a pieno regime perché ha risentito degli effetti dell'evento pandemico Covid-19 e sue varianti che hanno imposto restrizioni dal Governo riducendo il pieno svolgimento dell'attività museale. L'affluenza dell'utenza è stata ridotta, nonostante gli sforzi e gli impegni profusi dal CDA e da tutto lo staff. Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la

chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la Fondazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla prosecuzione dell'attività.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività entro 12 mesi.

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta rispettando l'art. 2423 bis n. 1 secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività.

Non sono state apportate deroghe all'OIC 11 e cioè non sono stati sospesi gli ammortamenti, non si sono rilevate perdite negli ultimi tre esercizi, non sono state riallineati valori dei marchi e avviamento che hanno formato oggetto di rivalutazione e non sono stati utilizzati crediti d'imposta contabilizzati per diverse finalità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non sono state effettuate modifiche ai principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Non ci sono errori rilevanti da correggere.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La fondazione non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni ammonta a lorda dei fondi ad €1.982.684,24.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni		Totale immobilizzazioni
	immateriali	materiali	
Valore di inizio esercizio			
Costo	643.400	1.322.299	1.965.699
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	405.731	390.572	796.303
Valore di bilancio	237.669	931.727	1.169.396
Variazioni nell'esercizio			
Rivalutazioni/nuovi acquisti/rettifiche nell'esercizio	-	16.984	16.984
Ammortamento dell'esercizio	29.170	12.126	41.296
Totale variazioni	-	-	-
Valore di fine esercizio			
Costo	643.400	1.339.283	1.982.683
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	434.900	402.298	837.598
Valore di bilancio	208.500	936.585	1.145.085

Nell'ottica di migliore allocazione degli importi nelle voci patrimoniali delle immobilizzazioni si è proceduto ad eseguire degli spostamenti di alcuni valori che non incidono però né sul valore complessivo dell'attivo patrimoniale delle immobilizzazioni, né tanto meno sui valori da ammortizzare e le relative quote di ammortamento da rilevare, nell'intento di riconciliare i saldi nel modo più corretto possibile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento e ammodernamento fabbricati di terzi, di restauro beni archeologici e ristrutturazioni finanziate da terzi sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione e l'importo indicato sul bilancio 2022 è identico a quello riportato sul bilancio 2021.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di		Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
	impianto e di ampliamento	Avviamento			
Valore di inizio esercizio					
Costo	437.124	-	-	206.277	643.401
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	237.285	-	-	168.445	405.730
Valore di bilancio	199.839	-	-	37.832	237.671
Variazioni nell'esercizio					

Ammortamento dell'esercizio	12.992	-	-	16.179	29.171
Totale variazioni	-	-	-	-	-
Valore di fine esercizio					
Costo	437.124	-	-	206.277	643.401
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	250.277	-	-	184.624	434.901
Valore di bilancio	186.847	-	-	21.653	208.500

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	127.792	96.679	1.097.828	1.322.299
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	108.477	78.942	203.154	390.573
Valore di bilancio	-	19.315	17.737	894.674	931.726
Variazioni nell'esercizio					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	5.388	-	6.738	12.126
Totale variazioni	-	13.688	9.726	(6.431)	16.983
Valore di fine esercizio					
Costo	-	141.480	106.405	1.091.397	1.339.282
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	113.865	78.942	209.892	402.699
Valore di bilancio	-	27.615	27.463	881.505	936.583

Nella voce Immobilizzazioni materiali sono ricompresi impianti generici e specifici per €141.480, che al netto delle quote di ammortamento operate nel tempo pari ad €113.865, hanno un valore residuo pari ad €27.615. Le attrezzature che nel 2020 erano pari a €117.729 sono state ridotte nel corso del 2021 per quelle dismesse e smaltite. Il residuo nel 2022 al netto delle quote di ammortamento operate nel tempo pari ad €78.942, hanno un valore residuo pari ad €17.737. Nel corso del 2022 nuove attrezzature sono state acquistate e il cespite si è incrementato ad €106.405 e il netto ammortizzabile ammonta ad €27.464. Nella voce Altri beni Materiali sono ricompresi quelli relativi a mobili e macchine ord. d'ufficio per €4.486,83 che hanno al netto del fondo un valore residuo di €1.397. Il valore riferibile alle macchine d'ufficio elettroniche indicate per €34.968,04 nel 2020, al netto delle dismissioni eseguite e rettifiche di ammortamenti non eseguiti nel corso degli anni, per €10.912,38, risultano al 2022 completamente ammortizzate come si evince dal relativo fondo pari ad €24.055,66. I beni materiali inf. €516,46 risultano completamente ammortizzati, mentre quelli patrimonializzati rilevano un residuo da ammortizzare pari ad €4.299.

Il valore indicato alla voce arredamento per €241.730,00, rettificato nel corso del 2022 per un valore pari ad €6.527, al netto dei fondi di ammortamento pari ad €180.227, risulta essere pari ad €54.976.

Tra le immobilizzazioni materiali e precisamente in quella altri beni materiali si rilevano i Beni della Fondazioni originari per €782.361,50 e i Beni Fondazione nuovi acquisti/donazioni per €38.472, ricompresi nel Fondo di dotazione del Museo.

Il totale delle immobilizzazioni materiali è pari ad €1.339.282 che al netto dei fondi di ammortamento al 2022 risulta essere pari ad €936.583.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Rimanenze	42.577	41.108	1.469
Crediti verso clienti	65.013	1.913	63.100
Crediti verso altri	1.500	26.163	(24.663)
Crediti tributari	389	2.721	(2.332)
Attività finanziarie non immobiliz.	-	-	-
Disponibilità liquide	121.228	83.472	37.756
Totale	230.707	155.377	75.330

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

RIMANENZE: Euro 42.577,65

- Le rimanenze sono costituite, come da inventario redatto, sottoscritto ed inviato alla Fondazione in data 31/12/2022, da libri per €41.259,45 e da monili per €1.202,30 e dagli acconti ai fornitori per €115,90, per un totale di €42.577,65;

CREDITI V/CLIENTI: Euro 9.038,85.

I crediti verso clienti sono riconducibili alla gestione corrente e riscuotibili entro 12 mesi. Nessun importo è di particolare rilievo.

CREDITI TRIBUTARI ed ASSISTENZIALI: Euro 388,71

- Altri crediti tributari €235,89;
- Erario C/Iva da comp. €176,25
- Credito DL 66/14-DL3/20 -€23,43;

CREDITI V/ALTRI: Euro 59.430,22

- Crediti v/Regione €26.000,00;
- Crediti v/Comune €24.285,60;
- Fatture da emettere €638,00;
- Crediti v/Fondazione PESCARABRUZZO €1.500,00;
- Crediti V/Ministero di Giustizia €7.006,62;

DISPONIBILITA' LIQUIDE: Euro 124.965,69

- Banca Intesa n.751 €17.194,24;
- Banca Intesa n.720 €103.033,87;
- Banca Caripe -€136,10;
- Banca Caripe L'Aquila €77,99;
- Conto Paypal €6,10;
- Carta prepagata n.206 €240,70
- Denaro in cassa €4.491,39;
- Incasso Pos €57,50.

Rimanenze

	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	-	41.108
Variazione nell'esercizio	-	1.469
Valore di fine esercizio	-	42.577

Attivo circolante: Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.913	2.721	26.163	30.797
Variazione nell'esercizio	-	-	-	-
Valore di fine esercizio	65.013	389	1.500	66.902
Quota scadente entro l'esercizio	65.013	389	1.500	66.902

La voce C.II "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- a) crediti v/Regione per €26.000,00;
- b) crediti v/Comune per €24.285,60.

Trattasi dei crediti più significativi.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore ad un anno né tanto meno a cinque anni.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	80.508	2.964	83.472
Variazione nell'esercizio	39.966	1.524	41.493
Valore di fine esercizio	120.474	4.491	124.965

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio che ammontano ad Euro 4.491,39.

Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso gli istituti di credito pari ad €120.474,30 da cui detrarre €3.738,05 acceso al conto bonifici da contabilizzare.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La voce Risconti attivi è pari ad €906,69 per polizze assicurative.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

- A) Capitale sociale €797.856,21;
- B) Altre Riserve €192.021,65;
- C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato €272.861,40;
- D) Fondi per rischi e oneri Euro 33.500,00;
- E) Debiti €49.392,51;
- F) Ratei e risconti €13.500,00;
- G) Fondo imposte e tasse €7.050,00;

Totale passivo Euro 1.366.181,77

Patrimonio netto

Il capitale sociale è pari ad Euro 15.493,71, il Fondo di Dotazione ammonta ad €782.362,50 e le altre riserve ricomprese nel patrimonio netto al 2022 risultano essere pari ad €192.021,65.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	797.855	181.699	0	0	0	979.555
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre variazioni						
Incrementi	-	10.322	-	-	-	20.478
Valore di fine esercizio	797.855	192.022	-	-	10.156	1.000.393

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'esercizio precedente, nonostante la grave crisi pandemica rilevando un utile civile di periodo di €10.516,56 al netto delle imposte.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione.

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Il fondo spese future, acceso nel 2021 prudenzialmente, dell'importo di €33.500,0 resta ancora per lo stesso importo esposto in bilancio nell'attesa di futuri sviluppi.

Il fondo imposte e tasse dell'importo di €7.050,00 è riferibile al saldo delle imposte per Ires di €4.150,00 e per Irap di €2.900,00.

Non sono stati effettuati stanziamenti al fondo per rischi ed oneri durante l'esercizio.

Trattamento di fine rapporto lavoroInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	240.072
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.789
Utilizzo nell'esercizio	-
Totale variazioni	-
Valore di fine esercizio	272.861

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della Fondazione alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2022 ammontano complessivamente a €49.929,57.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

I **debiti verso fornitori** ammontano ad €1.254,56 a cui aggiungere l'importo di €1.791,52 per anticipi da clienti, oltre alla fatture da ricevere per €8.768,99.

La voce "**Debiti tributari**" comprende quelli **entro 12 mesi** per i seguenti importi:

- Erario c/to Iva €216,14;

- Erario c/to ritenute Irpef dipendenti per €5.026,29;
- Erario c/to ritenute redd. Lav. autonomo per €1.616,40;
- Altri debiti verso erario per €579,83;
- Erario c/to ritenute su Irpef TFR per €29,01;
- Erario c/imposta sostitutiva su TFR per €2.607,80;

e quelli **oltre i 12 mesi** per i seguenti importi:

- Altri debiti v/so Erario per €2.351,60;
- Debiti v/so Agenzia delle Entrate n.1713 per €2.449,47;
- Debiti v/so Agenzia delle Entrate n.1826 per €2.292,76.

La voce dei **Debiti previdenziali ed assicurativi** entro 12 mesi comprende i seguenti importi:

- Debiti v/Inps per dipendenti per €7.747,00;
- Debiti v/Inail per €420,18.

La voce **Altri Debiti entro 12 mesi** comprende i seguenti importi:

- Debiti v/associaz. Sindacali e di categoria per €1.439,33;
- Debiti per salari e stipendi e ferie maturate per €12.593,15;

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La voce Risconti passivi è pari a €13.500,00 e si riferiscono ai canoni anticipati dalla società "Caffè Letterario 5.0. Srl" che ha sottoscritto un contratto di affidamento di servizio aggiuntivo in concessione di bar/caffetteria e ristorazione.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	78.627	26.686	51.941
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	427.367	335.548	93.819
Totali	505.994	360.234	145.760

La Voce dei **ricavi delle vendite** per un importo complessivo di €13.230,89 risulta formata da:

- Ricavi punto vendita Museo Genti per €11.955,87;
- Ricavi punto vendita Museo Cascella per €1.275,02;

La Voce dei **ricavi delle prestazioni** per un importo complessivo di €65.395,80 risulta formata da:

- Ricavi didattica Genti per €22.673,80;
- Ricavi biglietteria Genti per €22.529,00;
- Ricavi didattica Cascella per €3.714,00;
- Ricavi biglietteria Cascella per €3.899,00;
- Prestazioni servizi Italia €12.580,00;

La voce **Altri ricavi e proventi** per un importo complessivo di €107.935,17 comprende:

- Canone prestaz. Servizi Caffè lett. per €32.385,21;
- Canone concessione in uso sale per €65.565,63;
- Ricavi da sponsorizzazioni per €1.247,54;
- Sponsorizzazioni €500,00;
- Sopravvenienze attive ord. non Imp. €8.237,33;

La voce **Altri proventi** per un importo complessivo di €319.431,17 comprende:

- Contributo ordinario Comune per €155.000,00;
- Contributo ministero biblioteca per €2.867,17;
- Contributo da Cinque per mille per €2.472,53;
- Contributo da Regione per €20.000,00;
- Contributo da privati per €9.281,75;
- Contributo da asta contemporanea per €32.231,00;
- Altri contributi Comune per €42.282,05;
- Contributo fundraising €8.170,00;
- Contributo Inap €34.500,00;
- Contributo Udepe €12.626,67.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad Euro 20.069,93

- Materiale di cancelleria per €778,63;
- Materiale di pulizia €166,69;
- Materiale antinfortunistico €315,00;
- Mater. Manut/rip. Beni di propri €949,57;
- Acquisti vari indeducibili €163,51;
- Materiale di consumo €1.312,42;
- Acquisti prodotti punto vendita €16.384,11;

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 166.424,01 e sono costituiti soprattutto da spese per acqua, manutenzioni e riparazioni, assicurazioni, prestazioni di terzi e spese legali e di consulenza.

- Acqua €503,96;
- Spese di pubblicità e propaganda €795,34;
- Assicurazioni diverse €2.709,05;
- Spese telefoniche €838,44;
- Spese bancarie €0,01;
- Spese legali e di consulenza €360,80;
- Servizi e spese di pulizia €11.086,44;
- Altre spese deducibili €1.760,97;
- Servizi didattici €20.865,30;
- Servizio accoglienza museale €6.687,00;
- Spese per asta opere d'arte €4.101,17;
- Spese per eventi €4.958,66;
- Prestazioni occasionali Ufficio stampa €4.464,00;
- Manutenzione ascensore €1.767,52;
- Prestazioni occasionali diverse €2.725,00;
- Spese telefoniche €1.491,30;
- Spese telefoniche €187,24;
- Spese bancarie €2.321,15;
- Servizio di vigilanza €1.153,60;
- Servizio antincendio €1.045,54;
- Servizi informatici €7.830,75;
- Onorario colle. Sindacale €8.486,30
- Consulenza del lavoro €3.508,54;
- Consulenza fiscale €3.806,40;
- Servizio di pulizia €4.563,56;
- Servizio assistenza sale €9.367,00;
- Prestazioni occasionali assistenza sale €875,00;
- Spese di manutenzione €3.993,51;
- Visite ed esami medici €850,00;
- Spese buoni pasto €2.363,04;
- Altre spese documentate €1.713,99;
- Servizio antincendio promiscuo €1.039,44;
- Servizi di formazione €2.443,68;
- Spese pulizia Cascella €1.038,53;
- Servizi bibliotecari e catalogazione €5.621,76;
- Spese eventi Fundraising €6.716,18;
- Spese progetto Erasmus €26.400,00;
- Servizi supporto Europorgettazione €2.544,00;
- Spese progetto Udepe €3.439,86;

Costi per godimento di beni di terzi

Sono compresi per l'importo di €1.719,35.

- Rimborsi km utilizzo auto dipendenti €678,29;
- Canoni software €1.041,06;

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito,

passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi per **€248.132,27**.

- Stipendi impiegati ed oneri sociali istituzionali €107.355,09;
- Stipendi impiegati ed oneri sociali commerciali €49.190,88;
- Stipendi impiegati ed oneri sociali promiscuo €53.101,01;
- Trattamento di fine rapporto €37.398,49;
- Contributi assicurativi obbligatori €1.086,80;

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali sono pari ad €29.170,22.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono pari ad €12.126,12.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è proceduto ad accantonare alcuna somma in quanto i crediti sono di sicura esigibilità.

Accantonamento per rischi

Non si è proceduto ad accantonare alcuna somma.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa per un importo complessivo di €2.176,81 di seguito dettagliata:

- Altre imposte deducibili €174,00;
- Spese di cancelleria €407,58;
- Libri, giornali e riviste €906,67;
- Arrotondamenti passivi €4,37;
- Multe ed ammende €359,78;
- Sopravvenienze passive ordinarie €324,41;

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari per €936,23 sono così ripartibili:

In particolare si tratta di:

- sconti ed oneri finanziari €0,01;
- interessi passivi da rateizzazione €623,96;
- interessi passivi da ravvedimento €101,90;
- interessi di mora €210,36.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa

vigente ed è pari ad €11.644,48 di cui €4.36,57 per Ires ed €6.707,91 per Irap.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La FONDAZIONE non ha costituito all'interno del patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La FONDAZIONE non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nel 2022 la coda dell'emergenza pandemica Covid-19 e le restrizioni imposte dal governo ha interessato per il primo trimestre 2022 anche la Fondazione.

Nel 2022 si è riscontrato, per l'impegno profuso dallo staff del museo ed altri collaboratori un incremento rispetto all'anno precedente dei ricavi per vendite e passaggi dei visitatori, nonché vendite di biglietti agli utenti per didattica e visite sia al museo Genti d'Abruzzo che al Cascella, oltre ai ricavi per i progetti realizzati.

Nel corso dell'esercizio trascorso 2022 si rileva un consistente miglioramento dei ricavi per nuovi eventi per didattica, incassi di biglietti per i visitatori del museo, oltre all'incasso dei canoni di locazione del Caffè Letterario e per concessione di sale.

Altro importo rilevante è rappresentato dalla contribuzione ricevuta da Comune, Regione, privati e da aste che hanno permesso alla Fondazione di introitare importanti somme per svolgere le proprie attività culturali.

Le ulteriori risorse e contribuzioni ricevute per progetti Fundraising, Inap e Udepe consentiranno di intraprendere con più energia nuovi programmi.

Schema dei contributi pubblici ai sensi della Legge 124/2017

- Contributo ordinario Comune di Pescara: €155.000,00;
- Contributo MiC per la Biblioteca: €2.867,17;
- Contributo da Cinque per mille: €2.472,53;
- Contributo da Regione Abruzzo: €20.000,00;
- Contributo Straordinario Comune di Pescara per €20.000,00;
- Contributo Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (Inap): €48.000,00;
- Contributo Ministero della Giustizia (Udepe) €5.620,05.

Assetto organizzativo

Ai sensi dell'art. 2086 C.C. la Fondazione si è dotata di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato ad assicurare e rilevare tempestivamente eventuale crisi o perdita della continuità Aziendale oltre ad attivarsi senza indugio per adottare strumenti che consentano il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale.

Nota Integrativa parte finale

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dal codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Relativamente alla destinazione del risultato di esercizio pari ad €10.516,56, il Presidente del CDA propone l'accantonamento al Fondo di riserva statutario.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Pescara, lì 20 marzo 2023

Il Presidente del CdA
(Dott. Emilio Della Cagna)